

Rinnovato il complesso sportivo “Marcellino Gallo”

►Dopo l'inaugurazione la pista ospiterà subito la gara provinciale

MIRANO

«Dopo quasi quarant'anni dall'ultimo importante intervento restituivamo alla città un impianto profondamente rinnovato». Con queste parole il sindaco di Mirano, Tiziano Baggio, annuncia l'inaugurazione, programmata per sabato alle 15, del rinnovato stadio comunale

“Marcellino Gallo” di via Matteotti. Un'inaugurazione che arriva al termine di uno degli interventi più importanti realizzati negli ultimi decenni sul patrimonio sportivo cittadino. L'investimento complessivo ammonta a 2,5 milioni di euro: 2 milioni di euro finanziati attraverso il Pnrr e i restanti con risorse proprie che l'amministrazione Baggio ha scelto di investire in questo progetto. Un impegno prioritario, dopo che l'ultimo intervento significativo sull'impianto risaliva al 1986.

IL SINDACO

«Questo lavoro non riguarda

soltanto l'atletica ma l'intero complesso: la pista e le pedane, gli spogliatoi, la tribuna e gli spazi utilizzati anche dal calcio – spiega Baggio – Abbiamo investito per restituire una struttura moderna, sicura ed efficiente». Alle 16 la nuova pista a sei corsie entrerà subito in funzione ospitando il meeting provinciale di atletica leggera riservato alle categorie giovanili: la gara, riservata alla fascia 11-15 anni, sarà la selezione che designa la rappresentativa della provincia di Venezia per il trofeo internazionale “Città di Majano”, storica manifestazione giovanile che si tiene in provincia di Udine e che

ogni anno richiama centinaia di atleti da rappresentative italiane ed estere. «È particolarmente bello che il nuovo “Marcellino Gallo” riparta subito dallo sport dopo il taglio del nastro, la pista sarà immediatamente utilizzata per una manifestazione agonistica importante. È il modo migliore per restituire questo impianto alla città», aggiunge il sindaco. Un impianto che torna, quindi, operativo nell'immediato, con atleti in gara sulla pista appena omologata secondo gli standard CONI e FIDAL. «Cominciare subito con una manifestazione di questo livello dà il senso delle potenzialità del nuo-

vo impianto», commenta il consigliere comunale incaricato per lo Sport, Damiano Volpato.

GLI SPORTIVI

A raccontare il valore dell'intervento è Luciano Bonaldi, responsabile tecnico della Libertas Mirano: «Grazie a questo contributo da parte dell'amministrazione abbiamo ristrutturato gli spogliatoi, che risalivano al 1974, sia per l'atletica che per il calcio, e installato una rete anti-uccelli che tiene pulita la tribuna. La pista è stata rifatta totalmente con i materiali migliori, e finalmente abbiamo attrezzature nuove. Abbiamo perso

molti giovani negli anni, ma questo nuovo complesso ci dà fiducia per la prossima stagione». La struttura sarà operativa non solo per l'atletica: «Tutta la città della scolastica potrà usufruirne, ci saranno anche le squadre di calcio a 5, pallavolo e basket che qui faranno preparazione atletica. Sapremo farne buon uso», conclude Bonaldi.

Il fabbricato ha subito interventi di adeguamento antisismico e di efficientamento energetico che portano il blocco servizi dalla classe energetica F alla classe B.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Abbonamenti dell'Actv Costi invariati per il 2026-27

Parte la campagna

Nei giorni scorsi ha preso avvio la nuova campagna abbonamenti del trasporto pubblico locale 2026-2027, dedicata ai cittadini metropolitani di Venezia. Anche quest'anno le tariffe della rete urbana ed extraurbana non subiscono alcun rincaro, confermando l'impegno del Comune di Venezia, della Città metropolitana e di Avm/Actv nel sostenere le famiglie e nel promuovere una mobilità accessibile, moderna e sostenibile. La comunicazione mantiene la veste grafica introdotta nel 2025: una campagna fresca, diretta e profondamente veneziana, firmata dal fumettista e designer Sebastiano Mandruzzato. Protagonista è ancora una volta il gabbiano di A Venessia, personaggio ormai familiare ai cittadini, che torna a raccontare con ironia la quotidianità del trasporto pubblico tra vaporetti, biglietterie e validatrici ribelli. La campagna abbonamenti si inserisce nel più ampio percorso di innovazione intrapreso dall'azienda: il rinnovo della flotta navale e automobilistica con orizzonte 2030, l'introduzione di nuovi autobus elettrici e a idrogeno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trattori da tutto il Veneto alla Fiera dell'Agricoltura

Mirano

Da domani, giovedì 27 agosto e fino a lunedì 31 agosto, gli impianti Sportivi di Mirano ospitano la quinta edizione della Fiera dell'Agricoltura, un evento che unisce antica tradizione contadina, moderne lavorazioni del settore, spettacoli e intrattenimento per famiglie e giovani. Punto di forza della manifestazione sarà l'area tematica del "Casone", curata da Fattorie Orione e Associazione Rurale Veneta per far riscoprire ambienti e memorie rurali di un tempo. Immaneabile la mo-

stra di trattori d'epoca a cura degli Amici del Trattore, con spettacolari dimostrazioni di aratura, trebbiatura e il tradizionale solco dritto. L'evento clou è atteso per domenica 30 agosto con la sfilata dei trattori provenienti da tutto il Veneto. Il ritrovo è fissato alle 8 del mattino presso le piscine con partenza alle 9.30: centinaia di mezzi attraverseranno le vie e il centro storico (partecipazione gratuita, omaggi per i primi 200 trattori). Nel pomeriggio si terranno la prova di tiro del riorchio e di aratura con mezzi da 50 a 400 cavalli. La Fiera pro-

porrà anche tanta musica divisa in due zone. In Zona Sud spazio ai balli dei Lions Country Dancers e alle serate revival anni '80, '90 e 2000. In Zona Nord si ballerà con DJ Mike e l'attentissimo "Agricolor Party" di sabato sera (dalle 18 a mezzanotte), l'inedito color party in veste agricola con ospiti e animazione. Non mancherà la gastronomia: gli stand saranno aperti ogni sera dalle 19 e la domenica anche a pranzo dalle 12.00.

Traghi eventi ci saranno l'Aperitivo Agricolo d'apertura, con maxi raduno e birra offerta ai trattoristi, e l'Aperitivo firmato Cia Venezia con laboratori per bambini e degustazioni.

Si parte con la fiera da domani alle 18.30 con l'apertura dei cancelli e il tiro alla fune tra trattori. — **A.AB.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le modifiche

«unilaterali»

VENEZIA A metà agosto, mentre molti si trovavano in ferie, sono state inviate a pioggia le comunicazioni di rinnovo delle clausole che definiscono i contratti di fornitura di energia e gas in scadenza a fine anno. Misurando il potenziale effetto di alcuni di questi adeguamenti contrattuali se ne può percepire con più chiarezza l'impatto sulle prossime bollette che va ben oltre l'apparente trascurabilità dei decimali.

L'analisi dei nuovi contratti inviati a metà agosto dalle principali utility operanti nel centro-veneto — come Estenergy del gruppo Hera per il gas oppure E.On per l'energia elettrica — rivela infatti la strategia commerciale di molte compagnie che si trovano a fronteggiare uno scenario globale segnato da continue turbolenze geopolitiche: blindare i ricavi con maxi-canoni fissi e reintrodurre i margini sui consumi. Dal 2027 è prevista l'introduzione di un costo fisso sulle utenze domestiche che supera i cen-

Costi «fissi» per blindare i ricavi, poi i veri consumi Così i gestori scaricano i conflitti globali sui clienti Non solo luce e gas, aumenti pure per acqua e rifiuti

to euro (121,11 euro all'anno di quota fissa per esempio su una proposta E.on Flex Click; 132,00 euro per il gas dell'offerta Placet di Estenergy Placet).

Per il solo fatto di avere i contatori attivi, prima ancora di aver consumato un singolo chilowattora o metro cubo di gas, come previsto dall'autorità Arera, l'anno prossimo si

potranno spendere già fino a 250 euro.

A questo zoccolo duro si somma un'ulteriore tenaglia sui consumi reali, con il meccanismo dello spread, cioè il

costo aggiuntivo che l'operatore può applicare al prezzo base di mercato, i decimali inseriti nei contratti rischiano di trasformarsi con i consumi effettivi in un significativo aumento del costo delle bollette, che si può stimare del 10% ma che potrà arrivare, secondo Adiconsum, anche a superare il 20%.

Ma non ci si ferma qui: nelle scorse settimane, anche le assemblee delle multiutility venete, da quelle che si occupano della nettezza urbana al ciclo integrato dell'acqua, si sono trovate a dover chiudere i bilanci scaricando una dose dei loro costi sull'utenza. Anche in questo caso, in piena ottemperanza delle regole stabilite dall'autorità, l'adeguamento dei Piani economico-finanziari di gestori come Veritas, Contarina, Etra, Ats, Acegas porterà infatti piccoli ma diffusi rincari sui bollettini dell'acqua e della raccolta rifiuti, determinati dai maggiori costi sostenuti.

Malgrado l'intervento di molti Comuni per mitigare gli aumenti, anche di pochi euro, alla lunga questi costi finiranno per incidere sui bilanci della gestione domestica o delle piccole attività.

M. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

132

Il prezzo fisso

Alcune delle offerte per fissare il costo delle utenze domestiche in Veneto arrivano fino ai 132 euro

250

Il contatore attivo

Per il solo fatto di avere il contatore attivo nel 2027 si potranno spendere fino a 250 euro